



AVVISO PUBBLICO

CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO SU EDIFICI PRIVATI *(OCDPC n. 293 del 26/10/2015 art.2 comma 1, lettera c)*

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 293 del 26 ottobre 2015, emanata in "Attuazione dell'art. 11 del DL 28/04/2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla L. 24/06/2009, n. 77", in materia di contributi per interventi di prevenzione e riduzione del rischio sismico, pubblicata sulla G.U. n. 257 del 04 novembre 2015;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 14 dicembre 2015, "Ripartizione relativa all'annualità 2014 dei contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, disciplinati dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 ottobre 2015, adottata in attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77", pubblicato sulla G.U. n.34 del 11 febbraio 2016;

Considerato che con l'annualità 2014 sarà destinato agli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati (lett. c, c. 1, art. 2, O.C.D.P.C. n. 293/2015) un importo totale pari a € 3.555.556,24, costituito dal il 30% delle risorse disponibili per detta annualità e dalle economie derivanti dall'annualità precedente;

Considerato che il contributo complessivo di cui sopra sarà così ripartito, proporzionalmente alla popolazione ISTAT (censimento 2011):

- € 2.183.450,57 per il Comune di Ravenna, capoluogo;
- € 173.906,29 per il Comune di Alfonsine in provincia di Ravenna;
- € 473.473,88 per i Comuni di Castel San Pietro e Ozzano dell'Emilia, in provincia di Bologna;
- € 201.373,39 per i Comuni di Albareto, Bedonia, Borgo Val di Taro e Compiano, in Provincia di Parma;
- € 523.352,11 per i Comuni di Casalgrande, Castellarano e Viano, in provincia di Reggio-Emilia.

Qualora le risorse così ripartite risultassero eccedenti rispetto alle richieste di finanziamento pervenute nei territori d'ambito, esse restano a disposizione per una redistribuzione agli aventi diritto situati nei restanti Comuni.

SI RENDE NOTO A TUTTI I CITTADINI

che è possibile presentare richiesta di incentivo per "interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati" nei quali, alla data di pubblicazione dell'O.C.D.P.C. n. 293/2015 (**04 novembre 2015**), oltre due terzi dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari sono destinati a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, e/o all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva.

ESCLUSIONI

Il contributo **non può essere destinato** a:

- opere o edifici che ricadano nella fattispecie di cui all'articolo 51 del D.P.R. n. 380/2001;
- opere o edifici che siano oggetto di interventi strutturali già eseguiti o in corso alla data di pubblicazione della O.C.D.P.C. n. 293/2015 (**04 novembre 2015**);
- opere o edifici che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità della O.C.D.P.C. n. 293/2015;
- interventi di rafforzamento locale, o di miglioramento sismico su edifici ricadenti in aree a rischio idrogeologico in zona R4, su edifici ridotti allo stato di rudere o abbandonati, su edifici realizzati o adeguati dopo il 1984, a meno che la classificazione sismica non sia stata successivamente variata in senso sfavorevole.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Il contributo per il singolo edificio è stabilito, ai sensi dell'art. 12 dell'O.C.P.D.C n. 293/2015, nella misura massima riportata nella seguente tabella e per gli interventi di rafforzamento locale e di miglioramento sismico deve essere destinato unicamente agli interventi sulle parti strutturali.

| INTERVENTO | CONTRIBUTO |
|------------------------------------|---|
| Rafforzamento locale | 100 euro per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta a interventi, con il limite di 20.000 euro moltiplicato per il numero delle unità abitative e 10.000 euro moltiplicato per il numero di altre unità immobiliari |
| Miglioramento sismico | 150 euro per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta a interventi, con il limite di 30.000 euro moltiplicato per il numero delle unità abitative e 15.000 euro moltiplicato per il numero di altre unità immobiliari |
| Demolizione e ricostruzione | 200 euro per ogni mq di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta a interventi, con il limite di 40.000 euro moltiplicato per il numero delle unità abitative e 20.000 euro moltiplicato per il numero di altre unità immobiliari |

L'entità complessiva di detti contributi è stabilita nei limiti delle risorse assegnate ai sopracitati Comuni dalla Regione Emilia - Romagna secondo quanto disposto dall'articolo 14, comma 4 dell'O.C.D.P.C. n. 293/2015.

PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

La richiesta di contributo, redatta secondo la modulistica riportata nell'Allegato 4 dell'O.C.D.P.C. n. 293/2015 scaricabile dal link "<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia/temi/sismica/interventi-di-riduzione-del-rischio-sismico>", oppure disponibile presso lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) - Ufficio Accettazione, **dovrà pervenire presso l'Ufficio Archivio e Protocollo del Comune**, Piazza del Popolo, 1 Ravenna (orario di apertura 9-12.30 dal lunedì al venerdì e giovedì dalle 15 alle 17.00), entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente bando nell'Albo pretorio e sul sito Web istituzionale del Comune di Ravenna e pertanto **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 31 ottobre, 2016**.

In merito alle attività produttive, possono accedere ai contributi solo i soggetti che non ricadono nel regime degli "aiuti di stato". A tal fine la domanda di contributo di cui all'Allegato 4 è corredata da idonea dichiarazione.

L'Allegato 4 deve essere inoltre corredata da una copia di un valido documento di Identità del Richiedente. Al fine di agevolare le eventuali future comunicazioni è opportuno inoltre indicare un

riferimento telefonico e/o un indirizzo di posta elettronica, nonché quanto necessario all'Amministrazione comunale per agevolare l'attività di controllo rispetto quanto dichiarato.

ADEMPIMENTI

Ai sensi dell'articolo 14, comma 4, dell'O.C.P.D.C n. 293/2015, le richieste di contributo saranno registrate dal Comune e, previo espletamento di istruttoria preventiva dei dati dichiarati, saranno trasmesse alla Regione, che provvederà ad elaborare le graduatorie di merito, secondo le indicazioni dell'Ordinanza. Dette graduatorie di merito saranno pubblicate entro il 05/02/2017 sulla pagina web del **Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli (di seguito SGSS)** allo stesso link sopra indicato: la data di pubblicazione avrà valore di comunicazione ufficiale ai richiedenti utilmente inseriti, e da essa inizieranno a decorrere le tempistiche di presentazione dei progetti di seguito indicate.

I soggetti utilmente collocati in graduatoria dovranno presentare all'Amministrazione Comunale:

1) il progetto di intervento, a firma di un professionista abilitato ed iscritto all'Albo, redatto ai sensi delle normative vigenti, entro le seguenti scadenze:

- 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria per gli interventi di rafforzamento locale;
- 180 giorni dalla pubblicazione della graduatoria per gli interventi di miglioramento sismico o di demolizione e ricostruzione.

Tale progetto deve essere coerente, tra l'altro, con quanto disposto dall'art. 13 dell'O.C.D.P.C. n. 293/2015;

2) un computo metrico dettagliato redatto secondo il prezzario regionale di riferimento e corredato da una **dichiarazione del progettista** che i prezzi utilizzati non siano superiori a quelli contenuti nell' *Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna (art. 8 legge regionale n. 11/2010, art. 133 decreto legislativo 163/2006)* approvato con D.G.R. n.683 dell'08/06/2015, pubblicato sul BURE-R n. 127 del 15 giugno 2015, insieme ad una **documentazione fotografica** dell'immobile oggetto d'intervento. Per eventuali lavorazioni non previste nel suddetto documento, si potrà procedere all'analisi dei prezzi.

3) l'indicazione del Direttore dei Lavori che dovrà curare le successive comunicazioni alla Amministrazione Comunale e al SGSS sullo stato di esecuzione dei lavori;

4) l'Autocertificazione a firma del Richiedente che l'edificio non ricada nella fattispecie di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380;

5) il quadro economico in cui le opere previste in progetto devono essere suddivise in categorie distinte tra opere finanziabili e opere non finanziabili, e indicata l'Iva da applicare;

6) un cronoprogramma dei lavori con una previsione temporale dei medesimi.

Qualora la tipologia di intervento indicata nel progetto presentato dal soggetto privato utilmente collocato nella graduatoria, non risulti coerente con la richiesta presentata, nel caso di intervento che aumenti la sicurezza della costruzione, la relativa maggiore spesa rispetto al contributo assegnato, rimane a carico del soggetto privato proponente, nel caso di intervento in diminuzione della sicurezza, la Regione procede alla revoca del contributo concesso ed alla cancellazione del soggetto dalla graduatoria. Le economie derivanti rimangono a disposizione della Regione per l'annualità successiva.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai progetti si applicheranno le procedure di controllo e vigilanza previste dalla L.R. n.19/2008.

I lavori dovranno essere iniziati entro 30 giorni dall'approvazione del progetto e del relativo contributo ed essere completati entro 270 giorni (nel caso di rafforzamento locale), 360 giorni (nel caso di miglioramento sismico) o 450 giorni (nel caso di demolizione e ricostruzione). La Regione ha facoltà di accordare eventuali proroghe non superiori ai novanta giorni alle suddette scadenze di completamento dei lavori, previa motivata richiesta effettuata entro le scadenze dal soggetto ammesso a contributo (art. 14, comma 8 dell'O.C.D.P.C. n.293/2015), con atto del Dirigente regionale.

L'erogazione del contributo, a cura della Regione, avverrà secondo le modalità previste dall'Allegato 6, "Indicazioni di massima per la definizione di edificio e per le procedure di erogazione dei contributi - articolo 14", dell'O.C.D.P.C. n. 293/2015, previo accertamento da parte del SGSS della completezza della documentazione di seguito riportata.

Una prima rata potrà essere erogata dopo l'esecuzione del 30% del valore delle opere strutturali previste in progetto, una seconda rata potrà essere erogata dopo l'esecuzione del 70% del valore delle opere strutturali previste in progetto. La rata di saldo sarà erogata al completamento dei lavori ovvero, nel caso di lavori che richiedano il collaudo statico, al momento della presentazione del certificato di collaudo statico. Alla richiesta di erogazione delle rate di acconto e di saldo dovranno essere allegate le fatture quietanzate di pagamento dell'impresa esecutrice nonché una relazione asseverata da parte del Direttore dei Lavori che dimostri l'avvenuta esecuzione delle percentuali di lavori sopra indicate e il certificato di collaudo qualora dovuto per la rata di saldo.

Fino ad importi pari a euro 10.000,00 è prevista l'erogazione del contributo in un'unica rata a saldo, a seguito del completamento dei lavori, a presentazione del certificato di regolare esecuzione e di collaudo, ove previsto e presentazione di fatture quietanzate di pagamento dell'Impresa costruttrice. Per importi superiori a euro 10.000,00 resta possibile richiedere l'erogazione del contributo in un'unica rata nella modalità sopra descritta.

Le richieste di saldo relative alle rate soprariportate dovranno pervenire al Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della Regione che provvederà all'erogazione dei contributi, mediante apposito atto del Dirigente.

L'Ufficio Tecnico Comunale, che provvederà ad accertare la veridicità delle dichiarazioni effettuate dal richiedente nell'Allegato 4 all'O.C.D.P.C. n. 293/2015, potrà effettuare anche delle verifiche in situ per controllare lo stato di esecuzione dei lavori. Nel caso in cui, nel corso di tali verifiche, si riscontrino tempi di esecuzione non compatibili con il termine finale di completamento dell'intervento (270, 360 o 450 giorni per come indicato in precedenza), la ditta appaltatrice è soggetta all'applicazione di una penale definita nel contratto in misura non superiore all'1% del corrispettivo per ogni settimana di ritardo. L'Ufficio Tecnico Comunale ne darà comunicazione all'interessato ed alla Amministrazione Regionale affinché la stessa ne prenda atto ai fini di una possibile revoca del contributo concesso.

Il presente avviso è pubblicato nell'Albo Pretorio e sul sito Web istituzionale www.comune.ra.it alla voce: *bandi, concorsi ed espropri>bandi vari*

Per informazioni di merito sui contributi di cui al presente bando:

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, Viale della Fiera 8, 40127, Bologna

- ing. Carolina Ferlini, tel. 051/5278492 , e-mail: carolina.ferlini@regione.emilia-romagna.it ;

- segreteria del Servizio, tel. 051/5274366 – 4792, e-mail: segrgeol@regione.emilia-romagna.it.

Ravenna, 30.08.2016

Il Capo Area
Economia e Territorio
Dott.ssa Paola Bissi

L'Assessore a Urbanistica, Edilizia privata,
Rigenerazione urbana
Federica Del Conte